



HYPOGEAN ARCHAEOLOGY
Research and Documentation of Underground Structures
Edited under the Aegis of the
Federazione Nazionale Cavità Artificiali (F.N.C.A.)
No 14

Castrum Portae Jovis Mediolani

*Il Castello Visconteo – Sforzesco di Milano dai disegni
di Leonardo da Vinci all'Archeologia del Sottosuolo*

Gianluca Padovan

BAR INTERNATIONAL SERIES 2949

2019



BAR
PUBLISHING

PREFAZIONE

Il libro documenta le indagini svolte presso il Castello Visconteo-Sforzesco di Porta Giovia dagli anni Ottanta del XX sec. ad oggi. Tali indagini sono state fortemente volute e condotte dal sottoscritto, che nel tempo è stato coadiuvato da Soci e da non soci dell'Associazione Speleologia Cavit  Artificiali Milano (S.C.A.M.) e della Federazione Nazionale Cavit  Artificiali (F.N.C.A.).

La Speleologia in Cavit  Artificiali, evolutasi in Archeologia del Sottosuolo, dimostra che il lavoro sul campo   fondamentale per la documentazione delle opere ipogee. E non solo.

Prima di essere chiamato “monumento” il Castello di Porta Giovia   stato una formidabile “macchina da combattimento” e poi una sontuosa dimora. Va indagato e compreso proprio per ci  che   stato, ovvero un complesso architettonico militare.

In primo luogo la Ghirlanda del Castello di Porta Giovia   un'opera viscontea, con torri a pianta circolare, modificata e potenziata in epoca sforzesca, la cui comprensione e valorizzazione tarda a giungere. Era un apparato quasi a s  stante, ma solo apparentemente staccato dal corpo di piazza principale, ovvero dal quadrilatero visconteo-sforzesco; di contro, Ghirlanda e Castello, erano decisamente staccati dalle mura urbane.

Oggi, in quanto monumento principale e pi  visitato della Citt  di Milano, il Castello di Porta Giovia va mantenuto nel suo ruolo di contenitore e promotore di cultura con la sua sola presenza.

Nel tempo ho sentito dire che “il Castello si deve mantenere”. Data la sua valenza storica, artistica e culturale esso va chiaramente e decisamente mantenuto dalla Comunit . Il Comune di Milano, oggi Citt  Metropolitana, deve recisamente rigettare ogni intervento e ogni proposta che possa ulteriormente ledere il Castello di Porta Giovia e le bastionature che lo circondano.

Non si guardi al passato, al fatto che qualcuno voleva togliere le biblioteche e le raccolte d'arte dal Castello per “alloggiarvi” le vetrine delle grandi firme della moda, installare ascensori tanto lussuosi quanto inutili e dannosi, ristoranti di lusso, paninoteche e friggitorie (nella Ghirlanda).

In buona sostanza: la cultura non ha prezzo.

Purtroppo l'ignoranza, la dabbenaggine e il dolo sono gratuitamente distribuiti.

Il presente lavoro dimostra che le indagini al Castello di Porta Giovia sono appena agli inizi, nonostante la profusione di libri scritti su di esso e alla quale questo s'aggiunge, ma con qualche cosa di nuovo: lo studio sistematico dei sotterranei della Ghirlanda.

Buon Lavoro!

il Presidente dell'Associazione Speleologia Cavit  Artificiali Milano
Gianluca Padovan

INDICE

Prefazione	IX
Ringraziamenti	X
CAPITOLO I	
ALLE ORIGINI	
I.1 – <i>Leonardo da Vinci si presenta</i>	1
I.2 – <i>Alcune osservazioni riguardanti la lettera di Leonardo</i>	8
I.3 – <i>Leonardo da Vinci al Castello di Milano</i>	14
I.4 – <i>“Alle origini”</i>	20
I.5 – <i>Guida all’odierno Castello di Milano</i>	20
I.6 – <i>Geologia del territorio</i>	41
I.7 – <i>Note</i>	41
CAPITOLO II	
DAI CELTI AD OGGI	
II.1 – <i>«Quota 124,4 metri s.l.m.»</i>	59
II.2 – <i>1395: Gian Galeazzo Visconti duca di Milano</i>	63
II.3 – <i>Francesco I Sforza e il rafforzamento del Castello: 1450 – 1466</i>	88
II.4 – <i>Il secondo periodo sforzesco: 1466 – 1499</i>	102
II.5 – <i>Gli ultimi Sforza e le dominazioni straniere</i>	106
II.6 – <i>La Tenaglia e la Fortezza Reale</i>	106
II.7 – <i>La Fortezza Reale cimata ma non cancellata</i>	115
II.8 – <i>Note</i>	115
CAPITOLO III	
PASSAGGI SEGRETI E OPERE “INTERRATE”	
III.1 – <i>Le difese medievali e rinascimentali</i>	131
III.2 – <i>Il Filarete e la città “stellare”</i>	132
III.3 – <i>Bastioni e contromine</i>	132
III.4 – <i>Note</i>	139
CAPITOLO IV	
LA MACCHINA DA COMBATTIMENTO MEDIEVALE	
IV.1 – <i>Gli “ingranaggi” del Castello di Porta Giovia</i>	147
IV.2 – <i>Gli “ingranaggi” della Ghirlanda</i>	231
IV.3 – <i>Note</i>	231
CAPITOLO V	
I DISEGNI DI LEONARDO DA VINCI E IL CASTELLO DI PORTA GIOVIA	
V.1 – <i>Leonardo da Vinci e la rappresentazione del Castello</i>	235
V.2 – <i>Altre raffigurazioni della Ghirlanda</i>	242
V.3 – <i>Le torri di Leonardo da Vinci</i>	242
V.4 – <i>La “torre d’avvistamento” di Leonardo da Vinci</i>	242
V.5 – <i>I rivellini di Leonardo da Vinci</i>	248
V.6 – <i>Il Rivellino della Porta-torre Sud-est, detta “del Filarete”, nel Castello di Porta Giovia</i>	255
V.7 – <i>Un paragone: il Rivellino del Castello di Novara</i>	255
V.8 – <i>Le feritoie</i>	255
V.9 – <i>Note</i>	266
CAPITOLO VI	
GALLERIE PER UOMINI D’ARME	
VI.1 – <i>Uomini d’arme a cavallo in galleria</i>	269
VI.2 – <i>Andando «allo cripto itinere» nel Castrum Portae Jovis Mediolani</i>	270
VI.3 – <i>Sotterranei, rifugi antiaerei e gabinetti di guerra</i>	272
VI.4 – <i>Note</i>	272

CAPITOLO VII

PASSAGGI SEGRETI E CANALI SOTTERRANEI

VII.1 – <i>Stanze inesplorate nel Rivellino di Porta Vercellina</i>	291
VII.2 – <i>Le mura «sottosopra ne' lor fossi»</i>	308
VII.3 – <i>La Galleria dei Tombini</i>	310
VII.4 – <i>Altre canalizzazioni</i>	331
VII.5 – <i>Il fondo del fossato</i>	331
VII.6 – <i>Note</i>	331

CAPITOLO VIII

CASEMATTE E GALLERIE

VIII.1 – <i>Tra Controscarpa del Fossato del Castello e Scarpa della Ghirlanda</i>	337
VIII.2 – <i>Pozzi, prigioni, casematte e gallerie</i>	355
VIII.3 – <i>Il Cunicolo delle Stalattiti</i>	355
VIII.4 – <i>Le stanze d'Acquedotto</i>	356
VIII.5 – <i>Note</i>	362

CAPITOLO IX

PATRIMONIO ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO SEPOLTO

IX.1 – <i>Leonardo da Vinci e la Ghirlanda</i>	365
IX.2 – <i>Un'opera unica al mondo?</i>	365
IX.2a – <i>Svuotamento del Fossato Morto</i>	365
IX.2b – <i>Recupero degli ambienti prospicienti il Fossato Morto</i>	365
IX.2c – <i>Svuotamento del Fossato del Castello di Porta Giovia</i>	365
IX.2d – <i>Recupero degli ambienti prospicienti il Fossato esterno del Castello di Porta Giovia</i>	366
IX.2e – <i>Svuotamento del Fossato della Ghirlanda</i>	366
IX.2f – <i>Recupero degli ambienti prospicienti il Fossato della Ghirlanda</i>	366
IX.3 – <i>Spazi esterni alla Ghirlanda</i>	370
IX.4 – <i>Opere bastionate: baluardi, cortine e mezzelune</i>	370
IX.5 – <i>Il recupero integrale del Castello di Porta Giovia per la Città di Milano</i>	370
IX.6 – <i>Passate proposte d'interventi</i>	377
IX.7 – <i>Conclusioni</i>	377
IX.8 – <i>Note</i>	377

APPENDICE

CATASTO NAZIONALE CAVITÀ ARTIFICIALI

A.1 – <i>Lo studio delle Cavità Artificiali</i>	387
A.2 – <i>Documentare il sottosuolo antropico</i>	387
A.3 – <i>Protostoria della Speleologia in Cavità Artificiali</i>	387
A.4 – <i>Storia recente della Speleologia in Cavità Artificiali</i>	388
A.5 – <i>Tipologie e sottotipologie delle Cavità Artificiali</i>	388
A.6 – <i>Il Catasto e la Scheda Catastale: raccolta e catalogazione dei dati acquisiti</i>	389
A.7 – <i>Catasto Nazionale Cavità Artificiali: primo contributo</i>	389
A.8 – <i>Elenco catastale delle opere ipogee del Castello di Porta Giovia</i>	389
A.9 – <i>Note</i>	390

BIBLIOGRAFIA	393
--------------	-----

HYPOGEAN ARCHAEOLOGY	399
----------------------	-----

Castrum Portae Jovis Mediolani

Il Castello Visconteo – Sforzesco di Milano dai disegni di Leonardo da Vinci all'Archeologia del Sottosuolo

Description

Il Castello di Milano è un'opera medievale voluta dai Visconti e potenziata dagli Sforza. Oggi è sede di biblioteche, musei e raccolte d'arte, ma rimane una formidabile "macchina da combattimento", dove hanno lavorato tra i migliori architetti e ingegneri italiani. I soli studi d'epoca medievale riguardanti la Fortezza, a oggi noti, sono di Leonardo da Vinci, il quale ne ha esaminato le difese, comprensive delle parti sotterranee, prospettando i miglioramenti. Trent'anni d'indagini speleologiche condotte innanzitutto nei suoi sotterranei hanno permesso di eseguire le planimetrie dell'articolato sistema, composto anche di canali d'acqua segreti, mettendole a confronto con i disegni leonardeschi. Si è così compreso che una parte della Fortezza non è stata demolita, ma solo "cimata": oggi nel sottosuolo esiste un patrimonio archeologico, architettonico e artistico inestimabile, ma da recuperare integralmente. Il lavoro presenta un metodo d'indagine multidisciplinare che può essere facilmente applicato allo studio di ogni altra fortificazione europea.

The castle of Milan is a medieval work commissioned by the Visconti and developed by the Sforza. Today it is intended for cultural functions but its origins are those of a formidable "combat machine". Some of the best Italian architects and engineers worked on the creation of the castle. The only studies known about the fortress, belonging to the medieval age, are by Leonardo da Vinci. He examined the defences, including the underground parts, looking for improvements. Thirty years of speleological investigations, first of all conducted in its basements, and also concerning secret water channels, have allowed us to carry out the plans of the complex system and to compare them with Leonardo's drawings. This has made it clear to the author that a part of the Fortress has not been demolished, but only "cut" in the surface. Today there is an invaluable archaeological, architectural and artistic heritage to be fully recovered. The work presents a method of multidisciplinary investigation that can be applied to the study of any other European fortification.

AUTHOR

Gianluca Padovan, veronese, speleologo, scrittore, fondatore e presidente della Associazione Speleologia Cavità Artificiali Milano (S.C.A.M.). Cofondatore della Federazione Nazionale Cavità Artificiali (F.N.C.A.) e condirettore della Collana "Hypogean Archaeology" della serie internazionale dei British Archaeological Reports di Oxford ha promosso la nuova disciplina per lo studio e la documentazione delle Cavità Artificiali a livello internazionale. Autore e coautore di numerosi libri sia a carattere scientifico sia divulgativo, stampati con case editrici italiane ed estere.

Gianluca Padovan, veronese, speleologist, writer, founder and president of the Associazione Speleologia Cavità Artificiali Milano (S.C.A.M.). Co-founder of the Federazione Nazionale Cavità Artificiali (F.N.C.A.) and co-director of "Hypogean Archaeology, international series of the British Archaeological Reports. He has promoted the new discipline for the documentation of Underground Structures internationally. Author and co-author of numerous books, both scientific and disclosure, printed with Italian and foreign publishers.

REVIEWS

'The work is truly original. ... Padovan's way of writing stimulates the desire to understand more what is still unexplored.' Peer reviewer

'Oltre che rivolgersi in modo esaustivo ad un pubblico di ricercatori ed esperti in ambito scientifico, il libro è assolutamente leggibile anche per un pubblico di non esperti che può scoprire, grazie alla scrittura scorrevole e alle bellissime immagini, un mondo sconosciuto, che è quello sotterraneo, e soddisfare molte curiosità.' Peer reviewer